

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo, riunitosi a Chianciano Terme, presso il Grand Hotel Excelsior, il 14 novembre 2001.

Presenti: I Sigg. componenti del Consiglio Direttivo: Enzo ANDREI, Lanfranco ANGHERA', Giuseppe BATTISTA, Romano BOCCOLARI, Giampiero CIUCCI, Luigi COSTANZO, Roberto GEMME, Maria MANNIA, Pierluigi MANZONI, Sergio RISOLO, Salvatore ROSE, Sergio ROTA, Andrea SPACCINI, Gian Paolo TARONI.

Presenti: I Sigg. membri dell'Esecutivo Nazionale: Tristano GHIRONI, Giovanni METTI, Vincenzo CIRASOLA, Aldo BONETTINI, Antonio CAMANI, Giovanbattista CATALDO, Martino CIOCCA, Roberto CURTI, Francesco PAVANELLO, Alfonso PECCIO, Claudio RUZZI, Sergio SEGRE.

Presente il Direttore SNA, Dott. Fumagalli.

Verbalizzante: Dott.ssa Patrizia Colombini.

Alle ore 17,30 il Presidente Nazionale, **Tristano Ghironi**, saluta i presenti e constatato il numero legale dichiara aperti i lavori.

Al punto 1) dell'ordine del giorno "Elezione del Presidente del Consiglio Direttivo", Ghironi propone la collega **Maria Mannia** quale Presidente. La proposta viene accettata all'unanimità.

Al punto 2) dell'ordine del giorno " Verbale della riunione del 13 novembre 2000", si mette in votazione il verbale suddetto, che è approvato all'unanimità.

Al punto 3) dell'ordine del giorno, Ghironi relaziona il Consiglio Direttivo sui seguenti punti :

Trattativa Accordo Imprese Agenti. Ricorda che a luglio c'era stata un'interruzione dei rapporti decisa dall'Ania, prendendo a pretesto la presentazione da parte dello SNA, di un ricorso all'Antitrust. A seguito dell'emanazione, da parte dell'Unione Europea, delle "Linee guida sulle restrizioni verticali", lo SNA vuole chiarire se il regime di esclusiva tra Compagnie e agenti è compatibile con i principi di concorrenza e con le norme emanate dalla UE.

Il 12 ottobre 2002 viene inviata sia dallo SNA che dall'UNAPASS la piattaforma contenente i principi ispiratori del rinnovo dell'AEC.

In particolare, per riequilibrare la situazione in essere, lo SNA, vuole intervenire 1) nella formazione del rapporto 2) nell'esecuzione del rapporto, perché bisogna dare alla categoria la certezza della prosecuzione del rapporto stesso 3) nell'estinzione del rapporto.

Annuncia che la trattativa con l'Ania è ripresa, ma appunto per questo e perché il Sindacato vuole conseguire un rapporto diverso da quello attuale, bisogna che la categoria tutta sia unita e sostenga questa decisione. La trattativa si è ripresa il 29 ottobre 2001, e le Compagnie non hanno espresso nessuna pregiudiziale circa il plurimandato ed il superamento dell'esclusiva, in pratica si parla oggi di temi, che sino a ieri era difficile ipotizzare.

Comunica che anche le Associazioni dei Consumatori si sono espresse favorevolmente circa una diversa configurazione dell'agente di assicurazione.

Disegno di Legge. Sono stati ripresentati sia al Senato che alla Camera, tre Disegni di Legge da parte di più Forze Politiche.

Rinnovo CCNL Dipendenti. Comunica che l'Esecutivo Nazionale ha approvato all'unanimità il CCNL dei dipendenti che verrà poi presentato alla ratifica del Comitato Centrale.

R.C.Auto. Evidenzia che sia nella Finanziaria si sta discutendo di questa materia -la cui trattazione più approfondita lascia al collega Cataldo- sia nel Parlamento Europeo, come normativa europea di quarta generazione, di cui parlerà poi il collega Ruzzi. Ritiene solo di dover dire, relativamente a questa normativa europea, che è allarmante in quanto può influire sul rinnovo dell'AEC, dato che le tesi dell'Ania vengono riportate in questa direttiva.

Iscritti SNA = Annuncia che lo SNA ha incrementato il numero degli iscritti, grazie anche ai colleghi del CSA, agli interventi sul territorio, al sito Internet, ad un contesto di azioni generali che hanno portato a questo risultato. Comunica che lo SNA cerca di stringere maggiormente i rapporti con l'UNAPASS, stemperando la querelle derivata dai problemi creati dall'UNAPASS stessa; ugualmente lo SNA cerca di continuare il discorso con le associazioni dei brokers.

Interviene **Rota** che si dichiara soddisfatto della relazione del Presidente Nazionale, ma preoccupato del previsto aumento della quota di iscrizione nazionale, non ritenendo politicamente positivo effettuarlo ora; comunica che ha diminuito la quota provinciale.

Costanzo precisa che nella sua provinciale ha fatto pagare interamente la quota anche ai nuovi iscritti, senza alcun tipo di "sconto", e comunica che ha organizzato un incontro con il marito del Ministro Presti, per parlare dei problemi sindacali.

Boccolari è d'accordo circa il progetto dello SNA sul rinnovo AEC, però preferisce aspettare il parere del Congresso, per sapere se la categoria accetta di andare sino in fondo o sceglie invece la via dei compromessi. Chiede che venga investito di più sulla figura dell'agente, specie alla luce delle trasmissioni televisive, dove sembra sempre che le polizze telefoniche siano preferibili e meno costose.

Andrei esprime la sua approvazione per l'egregio lavoro svolto dall'Esecutivo Nazionale per il coinvolgimento totale di tutti gli organi interessati, e ritiene che in questo momento gli agenti non possano e non debbano mollare, perché in questa fase si gioca tutto il loro futuro; ritiene che la categoria debba essere chiaramente informata delle azioni da intraprendere, perché le condivida e ne sia pienamente cosciente.

Parla poi del CCNL dei dipendenti, del Fondo malattia, degli Enti Bilaterali per le problematiche di conciliazione delle controversie di lavoro, che sono tutti elementi nuovi contenuti nel CCNL suddetto, elementi che ritiene utili e di aggregazione per la categoria.

Cirasola comunica che la relazione della Commissione FIP si trova nella cartella del Congresso.

Taroni propone che vengano organizzate delle specifiche riunioni per far maggiormente emergere la professionalità agenziale nei colleghi.

Spaccini ritiene che l'AEC finirà con un nulla di fatto e si augura che si possa trovare almeno il modo per ricominciare, con i nuovi politici, la strada del Disegno di legge. Ritiene infine le quote di iscrizione troppo alte.

Ghironi precisa che la contrattazione collettiva è un passaggio obbligato, ovviamente qualora l'Ania dovesse rifiutare il dialogo, le richieste dello SNA al Parlamento saranno più pregnanti.

Risolo relativamente al CCNL dei dipendenti esprime il disagio ed i problemi degli agenti del Sud e chiede all'Esecutivo Nazionale di tenere conto del divario esistente tra le agenzie del Nord e del Sud.

Mannia ritiene che il CCNL dei dipendenti che verrà sottoposto al Comitato Centrale, sia nella media dei contratti del settore dei servizi, se non al di sotto, e stima poco dignitoso trincerarsi sempre dietro alle solite lagnanze, in quanto i dipendenti sono una risorsa dell'agenzia.

Battista ribadisce quanto espresso dal collega Risolo evidenziando il divario tra agenti del Nord e del Sud; specifica che si dovrebbe parlare della figura dell'agente-venditore e riprendere il concetto di mansionario.

Ghironi ringrazia la collega Mannia e tutti gli intervenuti per gli interventi fatti.

La riunione termina alle ore 20 circa.